

Veneto Region (→ pagg. 1)

7.373 MILLION € FUNDING FOR THE FISHERIES INDUSTRY

The Regional Council of Veneto, upon proposal by the Fisheries Councillor Isi Coppola, approved the Financial Instrument for Fisheries Guidance (FIFG) funding, which guarantees considerable resources for the sector: 7.373 million Euros. This is a provision of great importance for the whole fisheries sector in Veneto, with funding aimed at development, consolidation and support of quality Venetian products and promotion thereof.

The Region has identified four fields for the projects envisaged in Objective 3: aquaculture (mollusc-farming and pisciculture), equipment for fishing ports, processing and commercialisation, fishing in internal waters amounting to 3.128 million Euros. Another four fields (small coastal fishing, promotion, actions to be taken by operators and innovative measures) are funded by Objective 4 amounting to 2.245 million Euros.

Particular attention has been given to innovation, which will be motivated through numerous pilot projects that will not only allow experimenting new production models, but also traceability of the fishery product. The provision shows that there is increasing attention paid by the Region towards a sector that plays an important role in the whole economic structure. The list of beneficiaries of the interventions can be found in the Veneto Region website: www.regione.veneto.it.

The provision is outlined in the Official Regional Bulletin (BUR) dated 18 January 2005.

L'INTERSCAMBIO DI PRODOTTI ITTICI FRA REGIONI ADRI.FISH

medesime regioni, il valore dell'import pari a circa 3 milioni di euro che rappresentano il 65% del totale delle importazioni italiane (tab. 4).

In un'analisi di lungo periodo che valuta le oscillazioni stagionali, si è rilevato l'andamento dei valori delle importazioni ed esportazioni dal primo trimestre 2000 al secondo trimestre 2004, aggregando il settore della pesca e della piscicoltura e dei prodotti conservati e trasformati e prodotti a base di pesce.

Per quanto riguarda la Slovenia, l'andamento delle importazioni del Friuli-Venezia Giulia risulta essere discontinuo, assente quello dell'Emilia Romagna. L'andamento delle importazioni del Veneto invece, presenta significative oscillazioni, con una linea di tendenza calante (graf. 1). Nel medesimo periodo le esportazioni si mantengono costanti nel tempo per il Veneto e l'Emilia Romagna, mentre per il Friuli-Venezia Giulia tendono a crescere fino al 2002, per poi diminuire bruscamente (graf. 2).

Per quanto riguarda le importazioni dalla Croazia, le tre Regioni Italiane Adri.Fish. si comportano in modo simile con forti oscillazioni con picchi in corrispondenza della fine d'anno e valori molto bassi a metà anno.

Nel lungo periodo è comunque presente un trend crescente (graf. 3).

Le esportazioni verso la Croazia, risultano oscillare particolarmente in maniera opposta alle importazioni, infatti nel secondo semestre di ogni anno raggiungono il picco in aumento, per poi ridiscendere in modo sostenuto al quarto trimestre, il trend è comunque costante (graf. 4).

A study by the socio-economic observatory of fisheries

TRADE EXCHANGE OF FISH PRODUCTS AMONG THE ADRI.FISH REGIONS

The trade exchange as far as fishery products and pisciculture are concerned between Italy and Slovenia has almost entirely been with the Veneto and Friuli Venezia Giulia Regions. Imports in 2003 were almost exclusively made by the Veneto Region with approximately 95,000 Euros-worth. As regards exports the three Italian Adri.Fish regions covered 99.5% of the total Italian export value towards Slovenia with 3,950,984 Euros (tab. 1). With reference to Croatia, the 2003 data showed an import figure of 10,221,371 by the three Italian Adri-Fish regions, equal to 79.2% of Italy's total, whereas exports amounted to 1,795,293, equal to 62% of Italy's total (tab. 2)

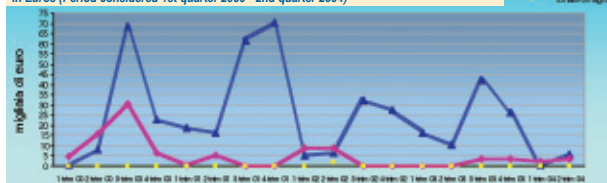
In 2003 the positive balance between imports and exports in the Italian Adri.Fish Regions with Slovenia amounted to 3,848,575 Euros. Friuli Venezia Giulia, which recorded a positive balance of 2.5 million Euros in 2003, certainly stands out.(tab. 1)

Trade exchange with Croatia has definitely shown more consistent values compared to Slovenia, and the difference between exports and imports produced a negative balance of € 8,426,078 for the Italian Adri.Fish regions in 2003 (tab. 2).

By analysing the exchange of preserved fish and fish-based products, no import was

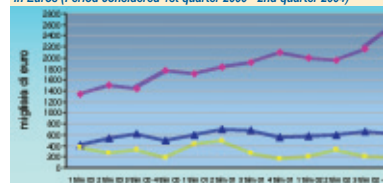
Graf. 1 - Importazioni delle tre Regioni Adri.Fish dalla Slovenia - Prodotti della pesca e piscicoltura - Pesci conservati e trasformati e altri prodotti a base di pesce - Valori in Euro (periodo considerato 1 trim. 200 - 2 trim. 2004)

Graph 1 - Import of the three Adri.Fish Regions from Slovenia - Fisheries and pisciculture products - Preserved and processed fish and other fish-based products - Values expressed in Euros (Period considered 1st quarter 2000 - 2nd quarter 2004)



Graf. 2 - Esportazioni delle tre Regioni Adri.Fish della pesca e piscicoltura - Pesci conservati e trasformati e altri prodotti a base di pesce - Valori in Euro (periodo considerato 1 trim. 200 - 2 trim. 2004)

Graph 2 - Export of the three Adri.Fish Regions towards Slovenia - Fisheries and pisciculture products - Preserved and processed fish and other fish-based products - Values expressed in Euros (Period considered 1st quarter 2000 - 2nd quarter 2004)



Acquacoltura di pesci e molluschi tra fiumi e lagune

Il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione centrale Risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione Friuli Venezia Giulia ha finanziato ai sensi dell'art. 7, comma 17 della legge regionale 1/2003, che prevede interventi per la promozione nei settori della pesca e dell'acquacoltura, la mostra-convegno "Acquacoltura di pesci e molluschi tra fiumi e lagune" nell'ambito dell'iniziativa denominata "Itinerannia" svoltasi a San Giorgio di Nogaro (Udine) il 20 novembre scorso. Nel corso del convegno, organizzato dal Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), qualificati ed esperti relatori dell'Università di Udine, di Trieste, dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, dell'Ente Tutela Pesca hanno esaminato e dibattuto argomenti di assoluto interesse come le produzioni di acqua dolce nell'area della Bassa Friulana denominata Itinerannia, la vallicoltura nella laguna di Marano, la molluschicoltura lagunare e i suoi rapporti con la pesca, gli aspetti sanitari e di controllo sulle produzioni, le nuove prospettive nelle vaccinazioni dei pesci., la situazione e le prospettive dell'acquacoltura interna e marittima in Croazia e l'intervento dell'Ente Tutela Pesca della Regione Friuli Venezia Giulia nella gestione delle acque pubbliche interne.

Di particolare interesse è stato l'intervento introduttivo del Direttore Centrale della Direzione Risorse agricole, naturali, forestali e montagna, dott. Augusto Viola, che

ha colto l'occasione per presentare ed inquadrare il tema del convegno nel contesto del progetto pilota Alto Adriatico ed in particolare del Distretto di pesca Alto Adriatico sul quale i rispettivi Servizi pesca e acquacoltura delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, e delle Regioni contermini della Slovenia e della Croazia si stanno adoperando al fine di costituire quella massa critica di idee e progettualità specifiche che consentano all'area interessata di avere più peso politico all'interno dell'Unione Europea. Riconosciuto e sostenuto dal Governo Italiano, il progetto consentirà infatti di riordinare e rilanciare il settore della pesca e dell'acquacoltura in un contesto di interventi ecocompatibili e condivisi, assieme ad una omogeneizzazione delle normative nell'area dell'Alto Adriatico e di una normativa quadro ad hoc. Il Distretto permetterà in particolare di creare un valore aggiunto non solo politico ed economico, all'interno dell'Unione Europea; ma anche di creare una massa critica di ricerca e di cultura tra le altre regioni rivierasche e i vicini stati dell'Est. Il Distretto inoltre servirà da volano per la valorizzazione del territorio della Regione e dei prodotti di una determinata zona. Conferma della strategicità di questo obiettivo è data anche dal fatto che esso, assieme al Testo unico della pesca e dell'acquacoltura, è stato inserito a pieno titolo nel Piano Strategico della Direzione Risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione Friuli Venezia Giulia fina-

(pagg. 4 →)

Convegno

Tab n. 3 - Importazioni ed esportazioni di Pesci conservati e trasformati a base di pesce - interscambio fra Regioni Italiane Adri.Fish e Slovenia (2002- 2003) Valori in €

Tab n. 3 - Imports and exports of preserved and processed fish and fish-based products - trade exchange between the Italian Adri-Fish regions and Slovenia (2002- 2003) Values expressed in €

	2002			2003		
	import	export	saldo	import	export	saldo
Veneto	0	1.164.750	1.164.750	0	1.103.446	1.103.446
Friuli-Venezia Giulia	9.044	6.563.445	6.554.401	0	2.701.843	2.701.843
Emilia Romagna	0	894.795	894.795	0	725.337	725.337
Totale Regioni Adri.Fish	9.044	8.622.990	8.613.946	0	4.530.626	4.530.626
Totale Italia Total, Italy	9.044	9.090.138	9.090.138	1.015	7.078.322	7.077.307
Incidenza Regioni Adri.Fish su						
Totale Italia Incidence of Adri.Fish Regions on Total, Italy	100,00%	94,86%	94,76%	0,00%	64,01%	64,02%

Tab n. 4 - Importazioni ed esportazioni di Pesci conservati e trasformati a base di pesce - interscambio fra Regioni Italiane Adri.Fish e Croazia (2002- 2003) Valori in €

Tab n. 4 - Imports and exports of preserved and processed fish and fish-based products - trade exchange between the Italian Adri-Fish regions and Croatia (2002- 2003) Values expressed in €

	2002			2003		
	import	export	saldo	import	export	saldo
Veneto	157.749	3.205.775	3.048.026	273.294	2.166.645	1.893.351
Friuli-Venezia Giulia	556.481	1.494.551	938.070	546.116	1.270.733	724.617
Emilia Romagna	2.506.927	446.270	-2.060.657	2.158.849	734.247	-1.424.602
Totale Regioni Adri.Fish	3.221.157	5.146.596	1.925.439	2.978.259	4.171.625	1.193.366
Totale Italia Total, Italy	5.844.995	8.138.790	2.293.795	4.582.413	7.552.887	2.970.474
Incidenza Regioni Adri.Fish su						
Totale Italia Incidence of Adri.Fish Regions on Total, Italy	55,11%	63,24%	83,94%	64,99%	55,23%	40,17%

Fonte: ISTAT - dati provvisori 2003 Source: ISTAT - provisional data 2003

recorded towards the three Italian Adri.Fish regions from Slovenia in 2003, whereas there was a positive export balance of 4.5 million Euros (tab. 3).

As far as Croatia is concerned, the situation has been more articulated with a positive balance for the Italian regions of approximately 1.2 million Euros. The import value for the same Italian Regions, standing at approximately 3 million Euros, representing 65% of the total amount of Italian imports has also been a considerable result (tab. 4). In a long-term analysis that assesses the seasonal fluctuations, the import and ex-

port trends of the first quarter of 2000 up to the third quarter of 2004 could be seen, aggregating the fisheries and pisciculture sector and preserved and processed and fish-based products.

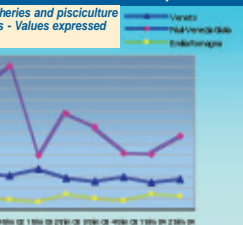
As regards Slovenia, the import trend for Friuli-Venezia Giulia seems to be discontinuous, and for Emilia Romagna it is completely absent. On the other hand, import trends for the Veneto Region show significant fluctuations with a downward curve (graph 1).

In the same period, exports are constant in Veneto and Emilia Romagna, whereas in Friuli-

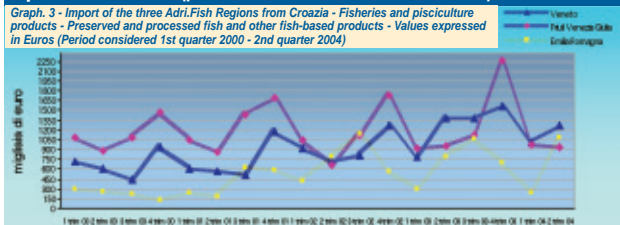
Venezia Giulia there is an upturn until reaching 2002 and then they drop suddenly (graph 2). As regards imports from Croatia, the three Italian Adri-Fish Regions behave in a similar way, with considerable fluctuations and peaks in relation to year end and very low values half-way through the year. However, in the long term, a growing trend was recorded (graph 3).

Exports towards Croatia fluctuated in a contrasting manner to imports. In fact, a peak is achieved in the second half of each year, which then drops considerably in the last quarter. Nevertheless, the trend is constant (graph 4).

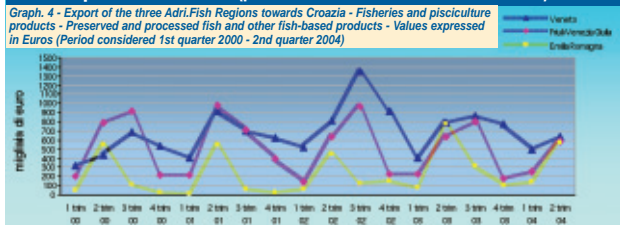
verso la Slovenia - Prodotti trasformati e altri prodotti 1 trim. 200 - 2 trim. 2004



Graf. 3 - Importazioni delle tre Regioni Adri.Fish dalla Croazia - Prodotti della pesca e piscicoltura - Pesci conservati e trasformati e altri prodotti a base di pesce - Valori in Euro (periodo considerato 1 trim. 200 - 2 trim. 2004)



Graf. 4 - Esportazioni delle tre Regioni Adri.Fish verso la Croazia - Prodotti della pesca e piscicoltura - Pesci conservati e trasformati e altri prodotti a base di pesce - Valori in Euro (periodo considerato 1 trim. 200 - 2 trim. 2004)



In collaborazione con Fiera di Rimini

Per i lettori di **adri fish** NEWS Ingresso ridotto al 4° Salone internazionale delle Tecnologie e dei prodotti della Pesca per il Mediterraneo

Rimini 5-8 Febbraio 2005



In collaboration with Rimini Tradefair

For readers of **adri fish** NEWS Reduced entrance fee for the IV Mediterranean Seafood Exhibition (IV Salone Internazionale delle Tecnologie e dei Prodotti della pesca per il Mediterraneo).

Rimini 5 - 8 February 2005

4° Salone internazionale delle Tecnologie e dei Prodotti della Pesca per il Mediterraneo
4th International Mediterranean Seafood Exposition



Rimini Italy
5-8 febbraio
February 2005

Orario/Hours: 9,30/18,30

Organizzato da / Organized by:
RIMINI FIERA BUSINESS SPACE **diversified** **Regione Emilia Romagna**
Assessorato alle Attività produttive, sviluppo economico e piano tematico

seafood & processing

MSE
mediterranean
seafood exposition

www.medseafood.com



4 grandi eventi in contemporanea, per il più grande panorama del food, seafood & beverage
4 events held simultaneously for the largest showcase of food, seafood & beverage for away-from-home food service

BIGLIETTO RIDOTTO 2€ ONLY VALID IF FILLED IN COMPLETELY
VALIDO SOLO SE COMPILATO

(→ pagg. 2) **Convegno**

lizzato all'individuazione degli obiettivi prioritari per i prossimi anni che si sta predisponendo in questi giorni.

Convention
Fish and mollusc aquaculture among the rivers and lagoons

The fisheries and aquaculture service of the Central Management of agricultural, natural, forest and mountain resources of the Friuli Venezia Giulia region funded the exhibition-convention "Fish and mollusc aquaculture among the rivers and lagoons" included in the "Itinerannia" initiative that took place in San Giorgio di Nogaro (Udine) on 20th November, pursuant to art. 7, paragraph 17 of regional law 1/2003 that provides measures for promoting the fisheries and aquaculture sectors. During the course of the convention organised by the Town of San Giorgio di Nogaro (UD), qualified and expert speakers from the Universities of Udine and Trieste, the Zoo-Prophylactic Institute of the Venetian Region and the Fisheries Protection Agency examined and debated issues of absolute interest such as freshwater fish products in Southern Friuli, called Itinerannia, fish-farming in the Marano lagoon, lagoon mollusc-farming and relations with fisheries, health and control issues regarding production, new prospects for fish vaccinations, current and future aquacultural situations in internal and maritime waters in Croatia and intervention by the Fisheries Protection Agency of Friuli Venezia Giulia in managing the internal public waters.

Of particular interest was the introduction by the Managing Director of the agricultural, natural, forest and mountain resource centre of Friuli Venezia Giulia, Dr. Augusto Viola, who took the opportunity of presenting and outlining the theme of the convention within the Northern Adriatic pilot project and particularly the Northern Adriatic Fisheries District on which the fisheries and aquacultural services of Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna and the surrounding regions of Slovenia and Croatia are working in order to build up a critical mass of ideas and specific projects to help the involved area gain greater political importance within the European Union. In fact, the project, which is recognised and supported by the Italian Government will permit the fisheries and aquacultural sector to be reorganised and relaunched in a context of ecocompatible and shared interventions, as well as homogenisation of the normatives in the Northern Adriatic area and an ad hoc normative framework. In particular, the District will help to create added value within the European Union not only in political and economical terms, but also to create a critical mass of research and culture among the other regions of the Riviera and the neighbouring Eastern States. Moreover, the District will be the reserve for enhancing the Region's territory and the products of a determined area. Confirmation of the strategic aspect of this objective is also given by the fact that it has been fully included in the Strategic Plan of the Central Management of agricultural, natural, forest and mountain resources of the Friuli Venezia Giulia Region finalised to individualise the priority objectives for the upcoming years, which is currently being prepared, together with the Fisheries and Aquaculture Consolidated Act.

REGIONE ISTRIANA

SI AFFERMA IL MOVIMENTO COOPERATIVO DEI PESCATORI

Nella regione istriana, nel corso dell'anno 2004, sono risultate operative 830 licenze per l'attività di pesca professionale: il numero corrisponde ad altrettante imbarcazioni di pesca di varie tipologie e allo stesso tempo rappresenta quasi un terzo dell'intero sforzo di pesca marittima della Croazia. Nel corso della sua lunga storia, la pesca in Croazia ha vissuto diversi momenti di crisi e depressione e anche attualmente essa appare tecnologicamente inadeguata, sia sul piano delle infrastrutture che su quello organizzativo, rispetto agli standard del settore nell'Unione Europea. Questa situazione difficile risente di un mancato supporto istituzionale che finora non è stato assicurato al comparto.

Il mare Adriatico settentrionale, pur rappresentando un bacino indivisibile e unico come sistema di biodiversità ittica dal punto di vista ecologico, biologico e riproduttivo, registra la presenza di tre Paesi che si affacciano sulle sue acque ma che gestiscono, tutelano e sfruttano il mare con sforzi di pesca e modalità diverse. In questo contesto i pescatori della Croazia riconoscono nell'adesione del loro Paese all'Unione Europea una importanza strategica. A tal riguardo, i presupposti per il processo di adeguamento della pesca in Croazia alle norme e agli standard UE sono stati creati già negli anni scorsi grazie alla creazione e allo sviluppo di processi di collaborazione e di scambio di esperienze fra le comunità di pescatori croati e italiani. In questo ambito collaborativo un ruolo importante è stato svolto dalla Federcoopesca che assieme alla Regione Istriana ha promosso vari contatti. Oggi nella Regione Istrana operano cinque cooperative di pescatori e tra esse la più grande è la cooperativa "Istra", costituita il 24 aprile 2004 a Parenzo da 90 soci pescatori fondatori. La sua costituzione è frutto del progetto Adri.Fish e dei seminari e viaggi di studio mirati e coordinati dalla Federcoopesca assieme all'Assessorato per l'Agricoltura, Economia Forestale, Caccia, Pesca ed Economia Ittica della Regione Istrana con tutte le sue strutture istituzionali ed amministrative. Gli obiettivi e il programma della Cooperativa Pescatori Istra, tengono conto della realtà in cui opera e quindi mirano ad ottenere l'adeguamento di una struttura portuale con supporti logistici; la realizzazione di un centro di raccolta e distribuzione; la creazione di un sistema di logistica amministrativa e contabile; l'attivazione di un servizio commerciale indipendente e di un mercato ittico pubblico.

Il progetto Adri.Fish ha offerto ai pescatori istriani la possibilità di conoscere e approfondire esperienze sui moderni modelli organizzativi necessari per gestire proficuamente la propria attività, migliorando il benessere individuale e della collettività, nel rispetto delle norme comunitarie.

Le cooperative di pescatori operanti in Istria si accingono a costituire la loro prima Associazione Regionale sotto forma di "Unione delle Cooperative della Regione Istriana". Questa struttura dovrebbe successivamente fornire servizi operativi alle cooperative aderenti e promuovere le stesse sul territorio. Questo progetto è funzionale alla fase che precederà l'ingresso della Croazia nell'Unione Europea e alla sua riuscita collaborano intensamente gli esponenti delle Cooperative già operanti assieme all'Assessorato per l'Agricoltura, Economia Forestale, Caccia, Pesca e Economia Ittica della Regione Istriana, la Federazione Nazionale delle Cooperative in Croazia e la Federcoopesca.

THE ISTRIAN REGION

THE FISHERMEN'S CO-OPERATIVE MOVEMENT HAS GAINED GROUND

Eight hundred and thirty professional fishing licences were recorded in 2004 in the Istrian region alone: this figure corresponds to just as many fishing boats of various types and, at the same time, represents almost one third of the entire sea fisheries force in Croatia. Over the course of its long history, the fisheries industry in Croatia has experienced periods of crisis and recession and even today it appears to be technologically inadequate, both in terms of its infrastructures and organisation compared to the European Union standards relating to the sector. This difficult situation has suffered the lack of institutional support that to date has not been guaranteed towards this sector.

Although the Northern Adriatic Sea is an indivisible and unique basin as far as ecological, biological and reproductive fish biodiversity is concerned, it has three countries that face out on its waters but who manage, protect and exploit the sea with different fishing efforts and methods. To this end, the Croatian fishermen acknowledge the strategic importance of Croatia's accession to the European Union. Therefore, the presuppositions to help the Croatian fisheries adapt to the EU regulations and standards have already been established over the past few years thanks to the creation and development of co-operating processes and exchange of experience between the Croatian and Italian fishing communities. As part of this collaboration, an important role has been played by Federcoopesca, who, together with the Istrian Region, has promoted various contacts. Today, there are five fishery co-operatives in the Istrian Region, the largest of these being the "Istra" co-operative, which was established on 24 April 2004 in Parenzo by 90 fishermen founder members; this was the result of the Adri.Fish project and aimed seminars and study trips co-ordinated by Federcoopesca together with the Council for Agriculture, Forestal economy, Hunting, Fishing and the Fish Economy of the Istrian Region and all its institutional and administrative structures. The objectives and the programme of the Istrian Fisheries Co-operative take into consideration the reality in which the co-operative operates and therefore the targets are to adapt a port structure with logistic support; implement a collection and distribution centre; create an administrative and accounting logistics system; activate an independent sales service and a public fish market.

The Adri.Fish project has offered the Istrian fishermen the possibility of learning and gaining more experience on the modern organisational models necessary to handle their activities profitably, improving individual and collective well-being in compliance with the community regulations.

The fishery co-operatives operating in Istria today are getting ready to establish their first Regional Association in the form of a "Co-operative Union of the Istrian Region". This structure should then provide operative services to member co-operatives and promote them throughout the territory.

This project is functional at the phase preceding Croatia's accession to the European Union and exponents of the Co-operative who are already working with the Council for Agriculture, Forestal, Economy, Hunting, Fishing and the Fish Economy of the Istrian Region, the National Co-operative Federation in Croatia and Federcoopesca, are strongly collaborating to make it a success.

La compilazione corretta dei dati ci consentirà di inviarVi la tessera invito omaggio per l'edizione 2006
If data is filled in correctly, we shall be able us to send you a free invitation card for the 2006 edition

SETTORE DI ATTIVITA'

- | | | |
|--|--|--|
| Ristorazione | 9 <input type="checkbox"/> Grande distribuzione | 18 <input type="checkbox"/> Produzione prodotti ittici (lavorazione, trasformazione e commercio) |
| 1 <input type="checkbox"/> Albergo/Centro vacanze/Catering | 10 <input type="checkbox"/> Supermercato indipendente | |
| 2 <input type="checkbox"/> Ristorante indipendente | 11 <input type="checkbox"/> Mercato ittico | |
| 3 <input type="checkbox"/> Ristorante-Chain | 12 <input type="checkbox"/> Dettaglio specializzato | Servizi |
| 4 <input type="checkbox"/> Società di catering | 13 <input type="checkbox"/> Import/export | 19 <input type="checkbox"/> Ricerca/educazione |
| 5 <input type="checkbox"/> Società di ristorazione commerciale | 14 <input type="checkbox"/> Commercio/brokerage/trade | 20 <input type="checkbox"/> Trasporto e logistica |
| 6 <input type="checkbox"/> Società di ristorazione collettiva | | 21 <input type="checkbox"/> Packaging |
| | Attrezzature | 22 <input type="checkbox"/> Stampi/Press |
| | 15 <input type="checkbox"/> Responsabili acquisti | 23 <input type="checkbox"/> Capitaneria di porto |
| | 16 <input type="checkbox"/> Tecnologie grande distribuzione | 24 <input type="checkbox"/> Istituti zooprofilattici |
| | 17 <input type="checkbox"/> Studio di progettazione impianti | |
| Distribuzione | | |
| 7 <input type="checkbox"/> Distribuzione specializzata | | |
| 8 <input type="checkbox"/> Distribuzione generica | | |

BUSINESS SECTOR

- | | | |
|---|---|---|
| Food service | 11 <input type="checkbox"/> Fish market | Services |
| 1 <input type="checkbox"/> Hotel/Resort/Catering | 12 <input type="checkbox"/> Specialist retail | 19 <input type="checkbox"/> Research and education |
| 2 <input type="checkbox"/> Restaurant-independent | 13 <input type="checkbox"/> Import/export | 20 <input type="checkbox"/> Transport and logistic services |
| 3 <input type="checkbox"/> Restaurant-Chain | 14 <input type="checkbox"/> Commercio/brokerage/trade | 21 <input type="checkbox"/> Packaging |
| 4 <input type="checkbox"/> Catering firm | | 22 <input type="checkbox"/> Stampi/Press |
| 5 <input type="checkbox"/> Commercial food service firm | Equipment | 23 <input type="checkbox"/> Harbour office |
| 6 <input type="checkbox"/> Collective food service firm | 15 <input type="checkbox"/> Hyper and supermarket technology buyers | 24 <input type="checkbox"/> Veterinary institutes |
| | 16 <input type="checkbox"/> Plant design studios | |
| Distribution | 17 <input type="checkbox"/> Fishing (cooperatives and firms) | |
| 7 <input type="checkbox"/> Specialist distribution | 18 <input type="checkbox"/> Salsed/proces production (processing, conservation, sale) | |
| 8 <input type="checkbox"/> General distribution | | |
| 9 <input type="checkbox"/> Hyper and supermarkets | | |
| 10 <input type="checkbox"/> Independent supermarket | | |

Il presente biglietto, da consegnare alle casse, dà diritto a un biglietto ridotto (€2)
This card gives the holder the right to a reduced ticket (€2)

Cognome/Surname _____
 Nome/Name _____
 Azienda/Company _____
 Indirizzo azienda/Company address _____
 CAP/Post code _____
 Città e prov./Town _____
 Nazione/Country _____
 e-mail _____
 Tel./Ph. _____
 Cel./Mobile _____
 Fax _____

La richiesta del documento di ingresso al Quartiere Fieristico accompagnata dalla presente scheda costituisce consenso al trattamento dei dati indicati nella scheda stessa e autorizza all'informazione all'ufficio alle entrate del Quartiere e nel rispetto della privacy. Per informazioni sulla politica di gestione dei dati personali e per ottenere la cancellazione dei dati, sarà sufficiente dare comunicazione alla segreteria ufficio della richiesta del documento d'ingresso.
 Leggere attentamente l'Interno

OFFERTO DA: BY COUNTRY OF

MILIO DOLO ILE TRIPROVIMATI COMITATI (STAMP ONLY)



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Unione Europea, INTERREG III B CADSES, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione del Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia-Romagna, Regione Istria (Croazia), Municipalità di Isola (Slovenia), Federcoopesca.

adri fish NEWS

NOTIZIARIO TRIMESTRALE SULL'ECONOMIA E L'IMPRENDITORIALITÀ ITTICA DELL'ALTO ADRIATICO
SUPPLEMENTO AL N. 3 /2004 – OTTOBRE/DICEMBRE 2004

Registrazione presso il Tribunale di Udine n. 14 del 2 aprile 2004
Direttore Responsabile: Franco Rosso

Stampa: Tip. Menini-Spilimbergo (PN) - Poste Italiane SpA Spedizione in Abbonamento Postale 70% - DCB Udine - Taxe Percue
Pubblicazione edita dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale delle Risorse Agricole Naturali e Forestali (Servizio per la Pesca e l'Acquacoltura con sede a Udine in Via Caccia 17).

Responsabile del progetto: Pietro Bizjak tel. +39.0432.555226 - pietro.bizjak@regione.fvg.it

Redazione: Winner s.n.c. 33100 Udine (Italy) - Viale Trieste 84 - tel. 0432 26555 - fax 0432 25322 - e-mail: news@adrifish.org

Comitato di Redazione: Franco Rosso, Alberto Fonzo, Luca Tenderini, Carmen Guerriero, Enzo Fornaro, Emil Rojnic, Danilo Markocic, Luca Ferrarese, Alessandro Censori, Alessandra Liviero, Helena Skutin.

Regione del Veneto

FINANZIAMENTI PER 7,373 MILIONI DI € A FAVORE DELLA PESCA

La Giunta Regionale del Veneto, su proposta dell'Assessore alla Pesca Isi Coppola, ha approvato lo strumento finanziario di Orientamento alla Pesca (SFOP) che garantisce per il settore importanti risorse: 7,373 milioni di Euro. Si tratta di un provvedimento di grande importanza per l'intero settore pesca del Veneto, con finanziamenti mirati allo sviluppo, al consolidamento e al sostegno della qualità e della promozione dei prodotti veneti. La Regione ha individuato quattro filoni per i progetti previsti dalla misura 3: acquacoltura (molluschicoltura e piscicoltura), attrezzatura dei porti da pesca, trasformazione e commercializzazione, pesca nelle acque interne, per un totale di 3,128 milioni di Euro. Altri quattro filoni (piccola pesca costiera, promozione, azioni realizzate dagli operatori e misure innovanti) sono finanziate con la Misura 4 per un totale di 2,245 milioni di Euro. Particolare attenzione è stata rivolta all'innovazione che sarà incentivata attraverso numerosi progetti pilota che permetteranno di sperimentare non solo nuovi modelli produttivi, ma anche la tracciabilità del prodotto pescato. Il provvedimento dimostra la crescente attenzione della Regione nei confronti di un settore importante per l'intero assetto economico. La graduatoria dei beneficiari degli interventi è riportata sul sito web della Regione del Veneto: www.regione.veneto.it. Il testo del provvedimento è pubblicato sul BUR del 18 gennaio 2005.



(pgg. 2 →)

Uno studio dell'Osservatorio socio-economico della pesca L'INTERSCAMBIO DI PRODOTTI ITTICI FRA REGIONI ADRI.FISH

L'interscambio dei prodotti della pesca e della piscicoltura tra Italia e Slovenia è per la quasi totalità con le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'importazione, nel 2003, è quasi esclusiva da parte della regione Veneto pari a circa 95.000 euro. Per quanto riguarda l'export, le tre regioni italiane Adri.Fish, con 3.950.984 euro, coprono il 99,5% del valore complessivo dell'esportazione italiana verso la Slovenia (tab. 1). Per la Croazia i dati 2003 segnalano, per le tre regioni italiane Adri.Fish, un'importazione di euro 10.221.371 pari al 79,2% del totale Italia mentre per le esportazioni un valore di euro 1.795.293 pari al 62% del totale Italia (tab. 2)

Nel 2003 il saldo positivo fra import ed export delle regioni italiane Adri.Fish con Slovenia è pari a euro 3.848.575. Spicca il Friuli Venezia Giulia che, nel 2003, fa registrare un saldo positivo di oltre 2.5 milioni di euro.(tab. 1)

L'interscambio con la Croazia segnala valori assoluti molto più consistenti rispetto a quelli registrati con la Slovenia, e la differenza fra esportazioni ed importazioni produce un saldo negativo per le regioni italiane Adri.Fish, nel 2003, pari a euro 8.426.078. (tab. 2)

Analizzando l'interscambio di prodotti ittici conservati e trasformati e prodotti a base di pesce non si registra, dalla Slovenia nel 2003, alcuna importazione nelle tre regioni italiane Adri.Fish mentre l'export manifesta un saldo positivo pari a circa 4,5 milioni di euro (tab. 3).

Con la Croazia la situazione si presenta più articolata con un saldo positivo, per le regioni italiane, di circa 1,2 milioni di euro. Notevole risulta essere anche, per le

(pgg. 4 →)

Tab n. 1 - Importazioni ed esportazioni di prodotti della pesca e della piscicoltura - interscambio fra Regioni Italiane Adri.Fish. e Slovenia (2002- 2003) Valori in €

Tab n. 1 - Imports and exports of fish products and pisciculture - trade exchange between the Italian Adri-Fish regions and Slovenia (2002- 2003) Values expressed in €

	2002			2003		
	import	export	saldo	import	export	saldo
Veneto	71.464	1.277.344	1.205.880	94.909	1.323.548	1.228.639
Friuli-Venezia Giulia	8.980	2.155.345	2.146.365	7.500	2.584.028	2.576.528
Emilia Romagna	1.900	33.501	31.601	0	43.408	43.408
Totale Regioni Adri.Fish	82.344	3.466.190	3.383.846	102.409	3.950.984	3.848.575
Totale Italia Total, Italy	82.344	3.498.084	3.415.740	102.409	3.970.359	3.867.950
Incidenza Regioni Adri.Fish su						
Totale Italia Incidence of Adri.Fish Regions on Total, Italy	100,0%	99,1%	99,1%	100,0%	99,5%	99,5%

Tab n. 2 - Importazioni ed esportazioni di prodotti della pesca e della piscicoltura - interscambio fra Regioni Italiane Adri.Fish. e Croazia (2002- 2003) Valori in €

Tab n. 2 - Imports and exports of fish products and pisciculture - trade exchange between the Italian Adri-Fish regions and Croatia (2002- 2003) Values expressed in €

	2002			2003		
	import	export	saldo	import	export	saldo
saldo						
Veneto	3.566.001	391.779	-3.174.222	4.838.477	672.931	-4.165.546
Friuli-Venezia Giulia	3.991.218	464.465	-3.526.753	4.702.788	579.767	-4.123.021
Emilia Romagna	409.782	350.635	-59.147	680.106	542.595	-137.511
Totale Regioni Adri.Fish	7.967.001	1.206.879	-6.760.122	10.221.371	1.795.293	-8.426.078
Totale Italia Total, Italy	10.228.230	2.368.133	-7.860.097	12.908.344	2.897.872	-10.010.472
Incidenza Regioni Adri.Fish su						
Totale Italia Incidence of Adri.Fish Regions on Total, Italy	77,9%	51,0%	86,0%	79,2%	62,0%	84,2%

Fonte: ISTAT - dati provvisori 2003 Source: ISTAT - provisional data 2003